



Comune di PIAGGINE

Provincia di Salerno

Piazza Umberto Primo n.9 – 84065 – Piaggine (SA)

Sito web <http://www.piaggine.gov.it> - e-mail: info@piaggine.gov.it

REGOLAMENTO COMUNALE

PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE CONSILIARE DI INCHIESTA, CONTROLLO E GARANZIA

N. REVISIONE	DELIBERA	DATA
ADOZIONE	D.C.C. n.24	20.11.2018

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
f.to Prof. Nicola RIZZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Antonio MARTORANO



SOMMARIO

ART.1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO	3
ART. 2 - COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE.....	3
ART. 3 - DURATA.....	3
ART. 4 - PRIMA RIUNIONE	3
ART. 5 - UFFICIO DI PRESIDENZA	3
ART. 6 - COMPITI DELLA COMMISSIONE	3
ART. 7 - AUDIZIONI	5
ART. 8 - ORDINE DEL GIORNO	5
ART. 9 - UFFICIO DI SEGRETERIA.....	6
ART. 10 - CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE	6
ART. 11 - PUBBLICITÀ DELLE SEDUTE - RISERVATEZZA.....	6
ART. 12 - VERBALI	7
ART. 13 - SOSTITUZIONI.....	7
ART.14 - NORME DI RINVIO	7
ART. 15 - PUBBLICITA'.....	7
ART. 16 - DISPOSIZIONE FINALE	7

ART.1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina il funzionamento della Commissione Consiliare di Controllo e Garanzia, quale organo interno del Consiglio comunale ed è collegato in applicazione dell'articolo 16 dello Statuto comunale.

ART. 2 - COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

1. Entro sessanta giorni dalla prima seduta il Consiglio Comunale, può provvedere alla costituzione della Commissione Consiliare di Garanzia e Controllo
2. La commissione è composta da soli consiglieri comunali in carica.
3. Il numero dei componenti della commissione viene fissato dalla delibera istitutiva.
4. Il numero dei commissari della maggioranza e quelli dell'opposizione è determinato in maniera proporzionale alla composizione del Consiglio.
5. Il Sindaco e gli assessori comunali non possono far parte della Commissione.

ART. 3 - DURATA

1. La Commissione resta in carica per lo stesso periodo del mandato elettorale del Sindaco e del Consiglio Comunale.

ART. 4 - PRIMA RIUNIONE

1. La prima riunione della Commissione è convocata dal Presidente del Consiglio.
2. Nella prima seduta l'Ordine del Giorno, avviene la nomina del Presidente e del Vice Presidente.

ART. 5 - UFFICIO DI PRESIDENZA

1. La Presidenza della Commissione, ai sensi dell'art. 44 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n° 267, viene attribuita ad un Consigliere Comunale appartenente ai gruppi di minoranza.
2. Ogni Consigliere dispone di un voto. A parità di voti, risulta eletto il consigliere che ha ricevuto più preferenze all'ultima consultazione comunale.

ART. 6 - COMPITI DELLA COMMISSIONE

1. La Commissione coadiuva il Consiglio comunale nei compiti di controllo sull'attività amministrativa dell'Ente e vigila sulle garanzie dei Consiglieri comunali e dei cittadini

previste dalle leggi dell'ordinamento vigente, dallo Statuto Comunale e dai Regolamenti comunali. La Commissione ha, inoltre, le seguenti competenze:

- a) verifica della corretta applicazione dei principi di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza;
 - b) coadiuva il Consiglio Comunale nella formulazione degli indirizzi all'Organo Esecutivo e svolge funzioni di vigilanza sull'attività delle aziende, istituzioni, enti e organizzazioni dipendenti dal Comune e di altre strutture partecipate dal Comune, fatte salve le competenze della Commissione per il controllo analogo e nei limiti previsti dalla legge e dal presente Regolamento;
 - c) effettua un monitoraggio sullo stato di attuazione di convenzioni e accordi programmatici eventualmente stipulati, fatte salve le competenze delle Commissioni consiliari permanenti competenti per materia;
 - d) svolge una funzione di monitoraggio ed analisi sulla coerenza dell'azione amministrativa rispetto agli indirizzi del Consiglio comunale;
 - e) elaborazione di pareri, analisi e studio su ogni altra questione di particolare rilevanza demandatele dal Consiglio comunale, dalla Giunta o dal Sindaco. Il Consiglio comunale può demandare alla Commissione compiti specifici attribuibili alla Commissione speciale d'indagine;
 - f) ogni altra funzione di controllo e garanzia assegnatagli dal Consiglio Comunale.
2. Alla Commissione sono forniti, in sede di approvazione del bilancio, i dati necessari alla verifica dell'andamento delle aziende speciali, delle società a partecipazione pubblica e delle Istituzioni cui sia affidata la gestione dei servizi pubblici locali, fatte salve le competenze della Commissione per il controllo analogo e nei limiti previsti dalla legge e dal presente Regolamento.
 3. Vengono messi a disposizione della Commissione, nel più breve tempo possibile, gli atti approvati dal Consiglio comunale e dalla Giunta e quelli dei Dirigenti aventi ad oggetto affidamento di incarichi e servizi.
 4. Per favorire l'attività di questa Commissione gli uffici competenti forniscono, previa richiesta scritta e motivata, ai Commissari le deliberazioni, gli atti amministrativi, i documenti e le informazioni in loro possesso, fatti salvi i limiti previsti dalle leggi e dai Regolamenti Comunali.
 5. Il Presidente, d'ufficio o su richiesta di almeno due Commissari, individua gli atti e le materie eventualmente da sottoporre a controllo; il Presidente provvede altresì a convocare la Commissione, per detto controllo, in modo che la relativa seduta si tenga non oltre i quindici giorni successivi a quello della suddetta individuazione.

6. Sulle materie di competenza, la Commissione di Controllo e Garanzia ha facoltà di approvare relazioni semestrali sul lavoro svolto, che invia al Presidente del Consiglio Comunale per la successiva iscrizione all'ordine del giorno, di norma, della prima seduta consiliare utile e per la comunicazione delle stesse ai Capigruppo consiliari. Sono ammesse relazioni di minoranza, ugualmente trasmesse all'attenzione della Presidenza del Consiglio comunale e dei gruppi consiliari.

ART. 7 - AUDIZIONI

1. La commissione può effettuare l'audizione di soggetti esterni ai suoi membri in grado di poter riferire su tutti le circostanze utili all'indagine, può avvalersi di consulenti e tecnici esterni esperti nelle materie oggetto dell'esame all'uopo convocati e/o nominati dal Presidente, proprio parere dei membri della commissione, purché ciò non comporti una spese per l'ente.
2. La commissione ha la facoltà di procedere all'audizione di:
 - a) Consiglieri Comunali;
 - b) Sindaco ed Assessori
 - c) Segretario Comunale;
 - d) dipendenti comunali responsabili di servizi;
 - e) Organi Esecutivi e di Controllo degli organismi partecipati a qualsiasi titolo dal Comune;
 - f) Revisori dei Conti del Comune.
3. La commissione può richiedere relazioni scritte al funzionario competente per materia, il quale è tenuto a provvedervi entro 10 giorni dalla richiesta.
4. La commissione acquisisce tutta la documentazione ritenuta comunque necessaria al fine dell'espletamento delle proprie funzioni, salvo i limiti previsti dall'ordinamento nazionale e dai Regolamenti Comunali.

ART. 8 - ORDINE DEL GIORNO

1. Il Presidente della commissione fissa l'Ordine del Giorno anche sulla base delle proposte di cui al secondo comma.
2. Le proposte di inserimento di argomenti all' Ordine del Giorno della commissione possono essere avanzate da ciascuno dei membri della Commissione, da un Capogruppo e dal Consiglio Comunale sulla base di atti di indirizzo dallo stesso approvati.

ART. 9 - UFFICIO DI SEGRETERIA

1. All'Ufficio di Presidenza della Commissione è assicurata la disponibilità di un ufficio di segreteria.
2. Le funzioni dell'ufficio di segreteria della commissione sono svolte da un dipendente comunale nominato dalla commissione.
3. Compiti del segretario sono:
 - a) redigere le convocazioni e i verbali delle riunioni su indicazione del Presidente;
 - b) acquisire tutti gli atti richiesti dalla Commissione;
 - c) assicurare l'ordinata organizzazione dell'ufficio, del protocollo e dell'archivio della commissione;
 - d) assistere l'Ufficio di Presidenza in ogni attività inerente il funzionamento della commissione.

ART. 10 - CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

1. La commissione può essere convocata:
 - a) dal Presidente;
 - b) su richiesta del Consiglio Comunale;
 - c) su richiesta di almeno due dei suoi componenti della commissione;
2. Le convocazioni di cui alla lettera b) e c) del precedente comma debbono avere luogo entro 20 giorni dall'acquisizione delle richieste al protocollo.
3. L'avviso della convocazione deve indicare il luogo e l'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.
4. L'avviso di convocazione delle riunioni deve essere notificato almeno cinque giorni prima di quello stabilito per le riunioni.
5. Gli atti relativi a gli argomenti trattati devono essere messi a disposizione dei Commissari almeno due giorni prima dello svolgimento della seduta.

ART. 11 - PUBBLICITÀ DELLE SEDUTE - RISERVATEZZA

1. Le sedute della Commissione sono pubbliche, salvo diversa decisione del Presidente o su richiesta della maggioranza dei componenti. I membri sono tenuti al segreto d'ufficio nei casi previsti dalla legge.

2. Le sedute della Commissione sono riservate. Tutti i membri della Commissione sono tenuti alla riservatezza in ordine alla documentazione acquisita e agli atti prodotti fino al momento della deliberazione del Consiglio Comunale.

ART. 12 - VERBALI

1. I verbali delle riunioni della commissione sono approvati, di norma, nell'adunanza successiva a quella cui si riferiscono. In questa fase i componenti la commissione possono richiedere rettifiche ed integrazioni.

ART. 13 - SOSTITUZIONI

1. I componenti che decadono dalla carica di Consigliere Comunale decadono automaticamente da membro della Commissione.
2. Alle sostituzioni – anche motivate da dimissioni – provvede il Consiglio comunale nella prima seduta successiva all'atto di decadenza con le modalità previste dall'art. 2.

ART.14 - NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle norme del vigente Regolamento Comunale

ART. 15 - PUBBLICITA'

1. Copia del presente Regolamento, viene pubblicata sul sito Web istituzionale del Comune di Piaggine.

ART. 16 - DISPOSIZIONE FINALE

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione